



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 luglio 2012 (24.07)
(OR. en/fr)**

12509/12

**COPEN 171
EUROJUST 68
EJN 52**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Dirk Wouters, Rappresentante permanente, Rappresentanza permanente del Belgio presso l'Unione europea
Destinatario:	Rafael Fernández-Pita y González, Direttore generale aggiunto, Consiglio dell'Unione europea
Data :	28 giugno 2012
Oggetto :	Decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea - Notifica dell'attuazione della decisione quadro del Consiglio da parte del Belgio

Signor Direttore generale aggiunto,

conformemente alle disposizioni pertinenti, mi pregio di informarLa che il Regno del Belgio ha attuato la decisione quadro 2008/909/GAI del 27 novembre 2008 sulle pene detentive.

La normativa di attuazione pertinente è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale belga l'8 giugno 2012 ed è entrata in vigore il 18 giugno 2012.

Il testo giuridico adottato ai fini del pieno recepimento della decisione quadro nonché le dichiarazioni pertinenti sono allegati alla presente.

Si trasmette la stessa lettera alla Commissione.

(Formula di cortesia)

(f.to) Dirk Wouters

Notifica del Regno del Belgio ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 2, della decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea

La decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea è stata recepita nella legislazione belga mediante la seguente legge:

- legge del 15 maggio 2012 relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle pene detentive o alle misure privative della libertà personale pronunciate in uno Stato membro dell'Unione europea.

Questa legge è stata pubblicata nel *Moniteur belge* l'8 giugno 2012 ed è entrata in vigore il 18 giugno 2012. Il testo della legge è riportato nell'allegato.

Dichiarazioni del Regno del Belgio relative alla decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea

Autorità competenti (artt. 2 e 4 della decisione quadro)

- L'autorità belga competente per trasmettere una sentenza a un altro Stato membro dell'Unione europea (autorità di emissione) è :
 - il ministro della giustizia, quando la persona condannata è detenuta in Belgio;
 - il procuratore del Re della circoscrizione giudiziaria in cui è stata pronunciata la condanna, nei casi in cui la persona condannata non è detenuta in Belgio.
- L'autorità belga competente per dare il consenso previo del Belgio alla trasmissione di una sentenza ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) della decisione quadro è il ministro della giustizia.
- L'autorità belga competente per riconoscere ed eseguire una sentenza trasmessa al Belgio (autorità di esecuzione) è il procuratore del Re di Bruxelles:

Parquet du procureur du Roi / Parket van de Procureur des Konings

Site Portalis / Portalssite

Rue des quatre bras / Vierarmenstraat, 2-4

1000 Bruxelles / Brussel

Tel : 02/508.71.11

Fax : 02/508.70.97

Lingue (articolo 23)

In virtù dell'articolo 23, paragrafo 1, il Belgio accetterà ogni certificato tradotto in olandese, francese, tedesco o inglese.

In virtù dell'articolo 23, paragrafo 3, il Belgio si riserva il diritto, allorché agisce in qualità di Stato di esecuzione, di chiedere che la sentenza o le relative parti essenziali siano corredate di una traduzione in olandese, francese o tedesco.
